

Pordenone, 15-16 marzo

# Finale nazionale Gold Cup

di G. Damiani

Con i tempi che corrono c'era da aspettarselo; il cambio di sede, (immotivato) lo scarso numero di giocatori in attività (chissà perchè) hanno tolto a questa finale quella partecipazione che il blasone della Gold Cup meritava. Detto questo passo senz'altro alla cronaca vera e propria.

Si inizia puntualmente sabato alle 11.45 con il primo turno. La sorpresa (negativa) viene subito dall'unico concorrente locale, Massimo Paties, che temutissimo dal resto dei concorrenti si presenta con un anonimo 165 di media (allenarsi ragazzo); bene Cocchi e Scorzoni, benissimo la Ziletti. Il secondo turno inizia fra la incredulità generale (Frescura compreso), con 20 minuti di intervalli fra i due turni: abituati oramai alle ore di ritardo nessuno voleva crederci.

Si qualificano con sicurezza in campo maschile Benvenuti, Mattioli e Pizzulin ed in quello femminile Miani, Veronese e Vattovani. Nel terzo turno inizia lo show dei giocatori di Brescia e quello personale di Guarienti, tutti un po' rumorosi per la verità, ma loro dicono che così si divertono. L'onore e l'onere di rappresentare Torino è affidato a Chiampi (classe 40), che dopo il successo del Cit Turin con la Isolini nel nazionale nuove leve vuol ritentare il colpaccio. Una nota interessante al

Spada R.	1632
Contenti S.	1631
Pizzulin S.	1609
Cannonito S.	1608
Di Gemma I.	1590

<b>Femminile</b>	
Ziletti M.	1679
Miani E.	1611
Fattori E.	1598
Di Giallorenzo G.	1511
Tamburo C.	1468
Veronese I.	1476
Vattovani A.M.	1436
Sacratì R.	1422
Barbieri P.	1415
Pellizzon C.	1414

Domenica con inizio alle ore 10 si giocano contemporaneamente i turni petersen. Nel femminile si evidenziano subito la Miani e la Tamburo nettamente su tutte e la media finale rispecchia fedelmente il divario fra le due sopracitate ed il lotto delle finaliste. Battaglia grossa invece nel maschile con continui capovolgimenti e lotta accanita per aggiudicarsi uno dei 4 posti a disposizione nel roloff. La spunta all'ultima partita e per un solo birillo Bertoli su Benvenuti; tranquillo Spada al terzo posto; lotta a tre tra Chiampi, Cocchi e Mattioli per l'ultimo posto a disposizione: al termine solo 23 birilli separeranno questi giocatori.

<b>Petersen</b>	
<b>Maschile</b>	
Bertoli	1760
Benvenuti	1759
Spada	1743
Chiampi	1676
Mattioli	1660
Cocchi	1653
Scorzoni	1650
Contenti	1599
Pizzulin	1585
Guarienti	1548

**Femminile**

sicurezza la Miani sulla pur lodevole Tamburo, con qualche apprensione la Bertoli (aveva perso molto della sua sicurezza) su Benvenuti che ha subito oltremisura lo stress finale del petersen.

<b>Roll Off</b>	
<b>Maschile</b>	
Chiampi	206
Spada	197
Chiampi	157
Benvenuti	193
Benvenuti	311
Bertoli	335

<b>Classifica Finale</b>	
<b>Maschile</b>	
1. Bertoli	
2. Benvenuti	

3. Chiampi  
4. Spada

<b>Roll Off</b>	
<b>Femminile</b>	
Ziletti	150
Veronese	145
Ziletti	168
Tamburo	188
Tamburo	304
Miani	353

<b>Classifica Finale</b>	
<b>Femminile</b>	

1. Miani  
2. Tamburo  
3. Ziletti  
4. Veronese

Parlare della organizzazione potrebbe portarmi a peccare di presunzione; mi confortano le congratulazioni dei concorrenti e dei consiglieri F.I.S.B. signora Veronese e sig. Frescura.

Infine un augurio vada ai vincitori: difendano con onore in Olanda la maglia azzurra conquistata. A tutti un arrivederci al 3° Città di Pordenone - Trofeo Kronenbourg.

## Comunicati FISB

Roma, 9.4.86

A TUTTI I:  
PRESIDENTI GIUNTE  
REGIONALI

*DELIBERA N. 5*

Considerata la mancata annotazione nei Regolamenti federali, per la stagione agonistica 1985/86, dell'assoluto divieto di fumare e di bere alcoolici da parte dei giocatori durante la partecipazione ad un Torneo Federale o Privato, autorizzato dalla Federazione, divieto peraltro ovvio perchè espressamente sancito dai Regolamenti della F.I.Q. ai quali devono sottostare tutte le Federa-

il proposito di violare una disposizione federale, saranno puniti con la sospensione di un mese da ogni attività federale.

La sospensione è automatica e decorre dalla fine del Torneo, in cui l'Organizzatore o qualsiasi Organo federale constata e contesta l'infrazione ritirando la tessera federale che dovrà essere immediatamente spedita alla Segreteria Generale con una lettera di specificazione.

Il giocatore che si rifiutasse di consegnare la propria tessera verrà deferito al Consiglio nazionale per eventuale radiazione.

L'Organizzazione del Torneo o qualsiasi Organo federale centrale o periferi-